



L'INTERVISTA

Sébastien Guichardaz, astro nascente dello skialp: "Il mio sogno sono le Olimpiadi"



Ultim'ora

11:24

+ CALCIOMERCATO - Ramsey, Sanchez & Co: ecco gli stoppamercato. Guadagnano tanto e faticano a trovare squadra

11:11

VIDEO - I Warriors potranno ripetersi, Curry tra i migliori di sempre

Vedi altri



Non perderti le **Newsletter** di Gazzetta
PROVALE SUBITO

Gazzetta
ACTIVEGazzetta Active:
tutte le notizieMontagna: tutte
le notizie

Giovanissimo ma già due volte campione del mondo, il ragazzo valdostano si divide tra sport, agricoltura e... fisarmonica

Monica Conforti

24 marzo



Classe 1999, valdostano doc del team La Sportiva, Sébastien Guichardaz lo scorso inverno ha vinto il **campionato del mondo di skialp Under 23** nelle specialità Vertical e

parteciperà per la prima volta. Racconta tutto della sua passione. Con lo sguardo vero un futuro tutto da scrivere.



COME TI SEI AVVICINATO ALLO SKIALP? –

Abito nella valle di Cogne, in Valle d'Aosta, un luogo famoso per lo sci di fondo e fatalmente **ho iniziato con gli sci stretti**. Poi durante i fine settimana ho iniziato a fare le prime gite di



Commenta
per primo

scialpinismo con la mia famiglia, per vivere appieno la natura. In seguito ho conosciuto **Marco Camandona** che ha visto in me qualcosa e mi ha introdotto nel mondo delle gare e in breve sono entrato nel giro della Nazionale. Devo sicuramente moltissimo a Camandona, che con il suo entusiasmo mi ha davvero caricato e dato quella spinta in più che mi occorreva.

LEGGI ANCHE



Come si prepara il percorso di una gara di skialp? I consigli del tracciatore Roger Bovard



Scialpinismo classico e mondo gare due mondi?

Il primo è un viaggio lontano da tutto. Nel silenzio dei grandi spazi si può ritrovare se stessi e recuperare le energie psichiche. E' un modo slow per vivere la montagna dal grande valore aggiunto. Il mondo delle gare fa emergere la voglia di mettersi alla prova, l'adrenalina, tutto il corpo viene messo sotto pressione diventando una macchina da gestire al meglio. L'agonismo consente di viaggiare più spesso, conoscere luoghi e incontrare altri atleti con cui potersi confrontare. Vedere altre realtà fa crescere moltissimo. E' un'enorme fortuna che abbiamo.



Abbonati da 1,99€/mese



CALCIO

MOTORI

TENNIS

CICLISMO

ALTRI SPORT



Risultati

Abbonati da 1,99€/mese

Scopri G+



Come riesci a conciliare allenamento e vita privata?

Mi alleno molto e cerco sempre di essere al meglio della forma ma a una festa non rinuncio come credo nessuno della mia età. Riesco a vedere anche gli amici fuori dal giro delle gare e poi a seguire il **gruppo folkloristico Lou Tintamaro de Cogne** in cui suonano la fisarmonica durante le feste e le manifestazioni. Mi piace moltissimo la musica in generale e cantare anche durante le funzioni in chiesa con mio fratello Fabien. Ho anche un ettaro di terreno che coltivo e i cui prodotti vengono venduti ai negozi di Cogne. Con la mia famiglia stiamo cercando di aprire un agriturismo con la stalla annessa: un obiettivo molto impegnativo ma che non mi distrarrà dagli allenamenti.



Prossimo obiettivo?

A lungo termine punto ovviamente alle Olimpiadi, sogno di tutti gli sportivi. Ma rimanendo con i piedi per terra voglio **farmi riconfermare nella Nazionale** anche per il prossimo anno e far bene nella tante gare di prestigio che si disputano sulle Alpi. A partire dal Tour du Rutor, la super gara di casa che si correrà nei prossimi giorni in Valgrisenche.



Active: tutte le notizie



Montagna: tutte le notizie



Commenta per primo